

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 01000026

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna col bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Portoferraio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN - Denominazione attuale	Centro Culturale De Lauger
LDCC - Complesso di appartenenza	Pinacoteca Foresiana
LDCU - Indirizzo	Piazzale De Lauger
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Mario Foresi
LDCS - Specifiche	Deposito dei Cavalieri, n. 2
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Marini 121
INVD - Data	1932
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	ex Foresi 2
INVD - Data	1994
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LI
PRVC - Comune	Portoferraio
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche dell'Isola d'Elba
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzina dei Mulini
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale Napoleone
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Mario Foresi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1410
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	32
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scultura raffigurante una Madonna seduta che tiene con la mano sinistra il lembo della veste e sorregge sul braccio destro il bambino. La donna indossa un abito rosso e un manto blu, mentre il bambino ha una tunica bianca
DESI - Codifica Iconclass	11F4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Maddonna; Gesù Bambino.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	su cartellino a tergo
ISRI - Trascrizione	PROBABILE ORIGINE FRANCESE (1300) DONATA DA ALFONSO VENTURI NEL 1928,TROVA TA NELLA FORTEZZA DI PORTOFERRAIO.
NSC - Notizie storico-critiche	Sul retro della scultura si trova un cartellino che ne indica la provenienza, "probabile origine francese (1300) " e il luogo del ritrovamento, la fortezza di Portoferraio. Il gruppo fu donato alla pinacoteca da Alfonso (Adolfo?) Venturi. L'associazione della scultura alla scuola francese si spiega soprattutto per certi aspetti somatici, come il volto rotondo e largo, che sembrano caratterizzare la scultura francese del XIV secolo. Siamo di fronte ad un manufatto popolare: i tratti fortemente semplificati dei volti, sia della Madonna che del Bambino, la loro ieraticità e mancanza di espressione, uniti ad una certa complessità della posa, inducono a datarne la realizzazione ad un periodo più tardo di quello ipotizzato in origine, forse agli inizi del XIV secolo. Occorre notare che diversamente dalla maggioranza delle Madonne di quel periodo, anche italiane, il Bambino è collocato alla

sinistra della Madre e non alla destra: è questa un'eccezione che rende l'esemplare interessante dal punto di vista iconografico. La Vergine, seduta, ha la mano sinistra impegnata nel trattenere un lembo della veste, mentre con la destra sorregge il corpulento Bambino, che indossa una semplice tunica bianca. Il bimbo ha il braccio disteso verso il collo della madre. La tendenza alla raffigurazione di un dialogo tra la madre e il figlio, pur non riuscita per la scarsa qualità dello scultore, fa pensare alla diffusione dei modelli scaturiti già nei primi decenni del Trecento ma ampiamente diffusi solo in seguito. La Vergine indossa un velo raccolto nella parte anteriore del collo, una tunica rossa e un manto blu. Il gruppo poggia su un piccolo basamento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Portoferraio -
CDGI - Indirizzo	Via G. Garibaldi, 17

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Bernazzi C.
FTAD - Data	2016
FTAE - Ente proprietario	SABAP di Pisa e Livorno
FTAN - Codice identificativo	SBAAA_PI_dig_05969

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bacci M.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	S121BE22

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Bartolotti E.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2016

AGGN - Nome

Bernazzi C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Russo S.